



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

D.M. 694

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il regolamento di esecuzione del citato testo unico, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 13 maggio 1961, n. 469, sull'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto l'art. 14, comma 9 della legge 5 dicembre 1988, n.521, riguardante le misure di potenziamento e ammodernamento delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritti di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.P.C.M. 27 aprile 1993, n. 233, concernente il requisito minimo di statura richiesto per l'ammissione al profilo di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il D.M. 3 maggio 1993, n. 228 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il regolamento sui requisiti psico-fisici ed attitudinali per l'accesso nei profili professionali dell'area operativa tecnica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, riguardante il regolamento relativo all'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 10 agosto 2000, n. 246, concernente il potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 2 -

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il C.C.N.L. del comparto aziende e amministrazioni autonome dello Stato per il quadriennio normativo 2002-2005;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato che, all'art. 3 comma 153 prevede che il 50% dei posti portati in aumento nel profilo di vigile del fuoco sia riservato ai vigili volontari ausiliari collocati in congedo negli anni 2004 - 2005;

Visto il Decreto interministeriale del 26 febbraio 2004, con il quale si è provveduto alla distribuzione per qualifiche dirigenziali e profili professionali della dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 febbraio 2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del personale n. 1/10 del 29 marzo 2005 con il quale, ai sensi della predetta norma, sono stati stabiliti i criteri, le modalità ed i requisiti per la selezione dei candidati partecipanti ai concorsi relativi al profilo di Vigile del fuoco e riservati ai vigili volontari ausiliari congedati negli anni 2004-2005:

Visto il Decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante il nuovo Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 3 -

DECRETA

Art. 1

POSTI A CONCORSO

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, riservato ai vigili volontari ausiliari collocati in congedo nell'anno 2005, per la copertura di n. 55 posti nel profilo professionale di Vigile del fuoco, area funzionale B, posizione economica B1 del settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Art. 2

REQUISITI

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) congedo senza demerito nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conseguito nell'anno 2005;
- b) possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui al D.M. 3 maggio 1993, n. 228 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al D.P.C.M. 27 aprile 1993, n. 233;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) possesso delle qualità morali e di condotta, ai sensi della normativa vigente in materia;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Tutti i sopraelencati requisiti, ad eccezione dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale, per la quale si rimanda all'art. 10 del presente bando, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 4 -

Art. 3

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano “con riserva” alle prove concorsuali.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato, reperibile anche sul sito internet www.vigilfuoco.it, dovranno essere presentate o dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dell'Interno-Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile-Direzione Centrale per gli Affari Generali – Area I, Via Cavour, 5 - 00184 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato; a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato avrà cura di conservare l'avviso di ricevimento attestante la ricezione da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 5 -

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) l'esatta indicazione della residenza anagrafica, il recapito telefonico e, solo nel caso in cui si intenda ricevere le comunicazioni ad un indirizzo diverso da quello di residenza, i dati relativi al recapito alternativo;
- 4) l'eventuale titolo di studio posseduto;
- 5) l'eventuale possesso di una o più specializzazioni professionali ;
- 6) l'eventuale possesso di titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi;
- 7) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.), o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;
- 9) di essere a conoscenza che l'Amministrazione procederà al trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito nel successivo art. 12.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si decade dal beneficio e si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 6 -

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare tempestivamente al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali – Area I, Via Cavour, 5 – 00184 Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito.

Art.5

TRASMISSIONE DOMANDA E COMUNICAZIONE DATI

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, nè per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda dovuta a disguidi postali. Non assume, inoltre, alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè, più in generale, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 7 -

Art. 7

PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli posseduti da ciascun candidato e lo svolgimento di una prova motorio attitudinale, in base all'allegato programma d'esame, che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 8

TITOLI E PUNTEGGI

I titoli che danno luogo ad attribuzione di punteggio per la formazione della graduatoria finale di merito sono i seguenti:

- a) titoli che attestano il possesso di una o più specializzazioni professionali (Allegato A – sezione I) cumulabili tra loro fino ad un massimo di tre;
- b) titoli di studio (Allegato A – sezione II) non cumulabili tra loro ma solo con quelli di cui al punto a).

Il punteggio assegnato ai titoli (Allegato A – sezioni I e II) non può essere, complessivamente, superiore a punti 7,00.

La prova motorio-attitudinale (Allegato B), è superata se il candidato ottiene, in ciascuno degli esercizi in cui è articolata, una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio assegnato ai titoli con la media dei voti conseguiti nella prova motorio-attitudinale.

I titoli comprovanti le eventuali specializzazioni professionali e/o i titoli di studio devono essere allegati in copia alla domanda di partecipazione e posseduti alla scadenza del presente bando.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 8 -

I suddetti titoli dovranno, altresì, essere espressamente dichiarati nella compilazione del modulo di domanda.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio non sono valutabili i titoli relativi a specializzazioni professionali diverse da quelle di cui all'Allegato A.

Art. 9

SVOLGIMENTO DELLA PROVA MOTORIO - ATTITUDINALE

I candidati ammessi alla procedura concorsuale dopo la valutazione dei titoli riceveranno la convocazione per sostenere la prova motorio-attitudinale almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, che avrà luogo in Roma, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) passaporto;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata da una Amministrazione dello Stato, o altro

documento di riconoscimento previsto dall'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della suddetta prova sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati nella prova motorio-attitudinale; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso nella sede d'esame.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 9 -

Art. 10

ACCERTAMENTI SANITARI

I candidati vincitori, prima dell'assunzione, saranno sottoposti all'accertamento dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale secondo i criteri di cui al decreto ministeriale 3 maggio 1993, n. 228 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al D.P.C.M. 27 aprile 1993, n. 233.

I giudizi di non idoneità espressi dalla Commissione medica comportano l'esclusione dal concorso, che sarà disposta con decreto motivato.

Art. 11

FORMAZIONE, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che è dato dalla somma del punteggio assegnato ai titoli con la media dei voti conseguiti nella prova motorio attitudinale.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza, previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, citato nelle premesse, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e successive integrazioni; se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998, modificativo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Capo Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, e pubblicata nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 10 -

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali – Area I, Via Cavour, 5 - 00184 Roma, per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

In ogni caso i suddetti dati saranno comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno –Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Centrale per gli Affari Generali – Area I, Via Cavour, 5 - 00184 Roma.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della suddetta Area I.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Area I - Concorsi di accesso

- 11 -

Art. 13

IMMISSIONE IN RUOLO

Per l'assunzione dei vincitori si applica la normativa vigente che regola l'accesso al profilo di Vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed il relativo corso di formazione.

Art. 14

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia di accesso nelle pubbliche amministrazioni.

Il presente Decreto, inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per l'apposizione del visto, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Il Dirigente dell'Area I della Direzione Centrale per gli Affari Generali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 7 febbraio 2006

f.to IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)

ALLEGATO A

Sezione I

Specializzazione prof.le	Titoli attestanti il possesso della specializzazione professionale	Punteggio
Pilota di aereo	Licenza di pilota commerciale di aereo	2,50
	Licenza di pilota privato di aereo	1,50
Pilota di elicottero	Brevetto militare in corso di validità	2,50
	Licenza di pilota commerciale di elicottero	
	Licenza di pilota privato di elicottero	1,50
Specialista di aereo	Diploma di perito aeronautico	1,00
Specialista di elicottero	Certificato di idoneità tecnica categoria operatori o controllori rilasciato dall'ENAC-RAI	2,00
	Attestato di specialista di elicottero rilasciato da Scuola Militare	
Sommozzatore	Diploma di perito addetto ai lavori subacquei (conseguito presso un Istituto statale o presso Scuole o Centri di formazione professionale legalmente riconosciuti)	2,50
	Brevetto di sommozzatore rilasciato dalla Marina Militare, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia di Stato	2,00
	Brevetto sportivo di sommozzatore rilasciato dal CONI-FIPSAS	1,00

Sezione I

Specializzazione prof.le	Titoli attestanti il possesso della specializzazione professionale	Punteggio
Motorista navale	Certificazioni abilitanti ad una delle seguenti figure di cui agli art. 11- 15 del decreto 05/10/2000 del Ministero dei Trasporti: - ufficiale di macchina o capitano di macchina (anche di II classe) o direttore di macchina (anche di II classe)	2,50
	Diploma di perito nautico con indirizzo di: - aspirante alla direzione o al comando di macchine di navi mercantili (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	2,00
	Diploma di perito industriale con specializzazione in industria naval-meccanica	1,50
	Diploma di qualifica per meccanico navale (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
	Certificato di idoneità alla condotta dei motori a combustione interna o a scoppio di potenza non superiore a 1000 cavalli asse, rilasciato dalla Marina Militare	1,00
Padrone di barca	Certificazioni abilitanti ad una delle seguenti figure di cui agli art. 1 - 9 del decreto 05/10/2000 del Ministero dei Trasporti: - ufficiale di navigazione (anche di II e III classe), o capitano (anche di II classe), o comandante (anche di II, III e IV classe)	2,50
	Diploma di perito nautico con indirizzo capitani	2,00
	Titolo di padrone marittimo di II Classe	1,50
	Titolo di capo barca	1,00
	Patente di abilitazione per imbarcazioni da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa	1,00

Sezione I

Specializzazione prof.le	Titoli attestanti il possesso della specializzazione professionale	Punteggio
Radioriparatore	Diploma di perito in elettronica	2,00
	Diploma di perito industriale in elettrotecnica o in telecomunicazioni	
	Attestato di radioriparatore rilasciato da un Istituto professionale (corso della durata di almeno tre anni)	1,50
Idraulico	Diploma di perito industriale con specializzazione in termotecnica o edilizia	1,50
	Diploma di qualifica per installatore impianti idro-termo-sanitari e riscaldamento (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
Elettricista	Diploma di maturità di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche (rilasciato dall'Istituto professionale)	1,50
	Diploma di qualifica di elettricista installatore in bassa tensione ed elettromeccanico, o elettronico industriale, o elettronico per telecomunicazioni o tecnico industrie elettriche ed elettroniche (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
Motorista meccanico	Diploma di perito industriale con specializzazione in meccanica o meccanica di precisione o industrie metalmeccaniche o costruzioni aeronautiche	1,50
	Diploma di maturità di tecnico delle industrie meccaniche o tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo (rilasciato dall'Istituto professionale)	
	Diploma di qualifica per aggiustatore meccanico motorista (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
Muratore	Diploma di perito industriale con specializzazione in edilizia	1,50
	Diploma di perito tecnico geometra	
	Diploma di qualifica di muratore o assistente edile (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00

Sezione I

Specializzazione prof.le	Titoli attestanti il possesso della specializzazione professionale	Punteggio
Carrozziere	Diploma di maturità di tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,50
	Diploma di qualifica di carrozziere per auto (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
Carpentiere	Diploma di perito industriale con specializzazione in edilizia	1,50
	Diploma di maturità di tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	
	Diploma di qualifica professionale per ebanista (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
Elettrauto	Diploma di perito industriale con specializzazione in elettrotecnica	1,50
	Diploma di qualifica di elettrauto o elettricista installatore in bassa tensione o elettromeccanico (rilasciato dall'Istituto professionale per l'artigianato e l'industria)	1,00
Autista	Patente civile D - E	0,75
	Patente civile D	0,50
	Patente civile C e C-E	0,25

Sezione I

Specializzazione prof.le	Titoli attestanti il possesso della specializzazione professionale	Punteggio
	Diploma di istruzione secondaria di II grado con indirizzo informatico	1,50
	Attestato di qualifica professionale in informatica, conseguito ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 (legge quadro in materia di formazione professionale)	1,00
	Patente europea per il computer	1,00

Note all'allegato

- 1) I titoli di studio idonei a comprovare il possesso delle specializzazioni professionali, sono soltanto quelli espressamente indicati nella presente sezione.
- 2) Il punteggio viene attribuito alla specializzazione professionale e non al diploma o all'attestato che ne comprovano il possesso. Pertanto, per ciascuna specializzazione professionale può essere fatto valere un solo diploma o attestato.
- 3) I candidati in possesso di diploma di maturità tecnica professionale, rilasciato dopo il conseguimento di un diploma di qualifica professionale, possono far valere soltanto uno dei sopraindicati titoli di studio.
- 4) Non sono cumulabili tra loro specializzazioni professionali diverse, per le quali sia richiesto lo stesso diploma o attestato

Sezione II

Titolo di studio	Punteggio
Laurea specialistica in: architettura e ingegneria edile, ingegneria chimica, ingegneria civile, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettrica, ingegneria elettronica, ingegneria energetica e nucleare, ingegneria informatica, ingegneria meccanica, ingegneria navale, ingegneria per l'ambiente e il territorio, scienza e ingegneria dei materiali, scienze e tecnica dello sport, scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative, scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, scienze geologiche, ovvero diploma di laurea, conseguito in base al previgente ordinamento degli studi universitari, equivalente alle sopraindicate lauree specialistiche	1,50
Laurea (cosiddetta "breve") in: scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, ingegneria civile e ambientale, scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea, scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, scienze delle attività motorie e sportive	1,25
Titoli rilasciati dai Conservatori di musica	1,25
Diploma ISEF	1,25
Diploma di laurea o laurea specialistica o laurea in discipline diverse da quelle sopraindicate	0,50
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) diverso da quello attestante la specializzazione professionale	0,20
Diploma di qualifica professionale (tre o quattro anni) diverso da quello attestante la specializzazione professionale	0,10

ALLEGATO B

Prova motorio - attitudinale

Modulo I	Trazioni alla sbarra	Il candidato deve effettuare il numero massimo di ripetizioni nel tempo limite di un minuto dell'esercizio denominato "Trazioni alla sbarra".
Modulo II	Spinte su panca	Il candidato deve effettuare il numero massimo di ripetizioni nel tempo limite di un minuto dell'esercizio denominato "spinte su panca piana", eseguito con bilanciere guidato e sovraccarico.
Modulo III	Circuito motorio professionale	Il candidato deve percorrere nel minor tempo possibile l'intero percorso predisposto, superando tutte le postazioni presenti nell'ordine prefissato.
Modulo IV	Prova di nuoto	Il candidato deve effettuare in successione, nel minor tempo possibile e con tecnica propulsiva a scelta, un tratto di 10 mt. a nuoto subacqueo e 25 mt a nuoto in superficie.

PROGRAMMA D'ESAME DEL CONCORSO A 55 POSTI PER L'ACCESSO AL PROFILO PROFESSIONALE DI VIGILE DEL FUOCO, AREA FUNZIONALE B, (POSIZIONE ECONOMICA B1) DEL SETTORE OPERATIVO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, RISERVATO AI VIGILI VOLONTARI AUSILIARI CONGEDATI NELL'ANNO 2005

L'esame prevede una prova motorio-attitudinale articolata in quattro moduli:

- MODULO I – TRAZIONI ALLA SBARRA

Il candidato deve effettuare il massimo numero di ripetizioni nel tempo limite di un minuto, dell'esercizio denominato "trazioni alla sbarra".

Partenza in sospensione tesa alla sbarra fissa, braccia completamente distese, con impugnatura dorsale (pollici in dentro) e distanza tra le mani pari a circa la larghezza delle spalle; effettuare una trazione completa; arrivo a braccia completamente flesse e mento che supera la sbarra.

L'esercizio si considera superato se il candidato esegue correttamente almeno n. 4 trazioni nel tempo limite di un minuto.

- MODULO II – SPINTE SU PANCA

Il candidato deve effettuare il numero massimo di ripetizioni nel tempo limite di un minuto, dell'esercizio denominato "spinte su panca piana", eseguito con bilanciere guidato e sovraccarico (totale bilanciere e pesi 35 kg).

Partenza supini su panca piana, piedi posati a terra, con il bilanciere in appoggio sui fermi di sicurezza; una volta impugnato il bilanciere eseguire un piegamento e successiva distensione completa degli arti superiori. Nella fase discendente il bilanciere dovrà sfiorare il petto.

L'esercizio si considera superato se il candidato esegue correttamente almeno n. 18 spinte nel tempo limite di un minuto.

MODULO III – CIRCUITO MOTORIO PROFESSIONALE

Il candidato deve percorrere-nel minor tempo possibile- l'intero circuito predisposto, superando tutte le postazioni presenti nell'ordine prefissato.

Partenza inizio circuito; superare in successione le seguenti postazioni con eventuale possibilità di ripetizione di ciascuna delle stesse per un massimo di tre volte:

1. salto in lungo di 2 mt da fermo;
2. salita alla fune fino ad un'altezza di 5 mt, successivo passaggio alla pertica posizionata lateralmente con presa alla stessa altezza e discesa al suolo;
3. superamento di un ostacolo di altezza 50 cm e successivo passaggio sotto lo stesso;
4. passaggio su trave alta 120 cm, larga 10cm, lunga 500 cm;
5. scavalco di parete in legno liscia alta 2 mt senza appoggio su montanti laterali;
6. spostamento in sospensione su scala orizzontale lunga 5 mt;
7. tratto di corsa di 20 mt ripetuto tre volte, provvedendo ad ogni passaggio a scollegare alle estremità un raccordo di manichetta;
8. trasporto di un manichino di 40 kg Per 20 mt.

L'esercizio si considera superato se il candidato completa correttamente l'intero percorso nel tempo limite di 120 secondi.

- MODULO IV – PROVA DI NUOTO

Il candidato deve effettuare in successione, nel minor tempo possibile e con tecnica propulsiva a scelta, un tratto di 10 mt a nuoto subacqueo e 25 mt a nuoto in superficie.

Partenza in acqua; nella parte profonda della piscina; una volta immerso completamente il corpo, eseguire un tratto di nuoto subacqueo fino a riemersione dopo 10 mt e in successione, 25 mt a nuoto in superficie con tecnica propulsiva a scelta (rana o stile libero) corretta e sicura. Il candidato non dovrà: fuoriuscire dall'acqua con alcuna parte del corpo durante l'esecuzione dei primi 10 mt di nuoto subacqueo, non utilizzare appoggi al bordo laterale (corsia o fondo vasca), né utilizzare ausili al galleggiamento o alla propulsione.

L'esercizio si considera superato se il candidato completa correttamente la prova nel tempo limite di 35 secondi.



CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, A 55 POSTI DI VIGILE DEL FUOCO NEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO RISERVATO AI VIGILI VOLONTARI AUSILIARI CONGEDATI NELL'ANNO 2005

PARTE RISERVATA AL MINISTERO DELL'INTERNO

n. progressivo

cod. reg.

cod. escl.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a n. 55 posti di vigile del fuoco, riservato ai vigili volontari ausiliari congedati nell'anno 2005.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

COGNOME _____ NOME _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____ DATA DI NASCITA

COMUNE DI RESIDENZA _____ SIGLA PROV. _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO (via, p.zza, ecc. e numero civico) _____

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO ALTERNATIVO (compilare **esclusivamente** per ricevere le comunicazioni ad un indirizzo diverso da quello di residenza)

COGNOME E NOME presso _____

COMUNE _____ SIGLA PROV. _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO (via, p.zza, ecc. e numero civico) _____

di essere stato congedato senza demerito quale vigile volontario ausiliario nell'anno 2005:

di essere in possesso delle seguenti specializzazioni professionali (Allegato A-sezione I): _____

(i titoli comprovanti le specializzazioni professionali devono essere allegati in copia)

di essere in possesso del seguente titolo di studio (Allegato A- sezione II): _____

(i titoli di studio devono essere allegati in copia)

di essere in possesso di titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche (annerire la casella solo in caso affermativo) ○

di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali pendenti, di non essere sottoposto a misure di prevenzione (**in caso contrario indicare tutti i dati nella riga sottostante**)

di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

di essere in possesso degli altri requisiti richiesti nel bando di concorso e di essere a conoscenza di tutte le disposizioni in esso contenute;

di essere a conoscenza che l'Amministrazione procederà al trattamento dei dati personali sopraindicati secondo quanto stabilito nell'apposito articolo del bando di concorso (D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003)

Data _____

Firma _____

TIMBRO DELL'UFFICIO E DATA
DI PRESENTAZIONE O DI ARRIVO